BILANCIO D'ESERCIZIO

Ente/Collegio AZIENDA SOCIO SANITARIA TERRITORIALE DELLA VALTELLINA E DELL'ALTO LARIO

Regione Lombardia

Relazione del Collegio Sindacale al bilancio chiuso al 31/12/2022

In data 19/05/2023 si é riunito presso la sede della AZIENDA SOCIO SANITARIA TERRITORIALE DELLA VALTELLINA E DELL'ALTO LARIO

il Collegio Sindacale, regolarmente convocato, per procedere all'esame del Bilancio dell'esercizio per l'anno 2022.

Risultano essere presenti/assenti i Sigg.:
Pietro Coluzzi, Stefano Del Giudice, Alessandro Nonini

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2022 di cui alla delibera di adozione del Direttore Generale n. 339

del 12/05/2023 , è stato trasmesso al Collegio Sindacale per le debite valutazioni in data 12/05/2023

con nota prot. n. del e, ai sensi dell'art. 26 del d. lgs. N. 118/2011, è composto da:

- ☒ stato patrimoniale
- ☒ conto economico
- ☒ rendiconto finanziario
- ☒ nota integrativa
- ☒ relazione del Direttore generale

Il bilancio evidenzia un pareggio di con un

rispetto all'esercizio precedente di , pari al %.

Si riportano di seguito i dati riassuntivi del bilancio al 2022, espressi in Euro, confrontati con quelli dell'esercizio precedente:

Stato Patrimoniale	Bilancio di esercizio (2021)	Bilancio d'esercizio 2022	Differenza
Immobilizzazioni	€ 54.236.549,00	€ 50.808.036,00	€ -3.428.513,00
Attivo circolante	€ 104.480.111,00	€ 136.131.520,00	€ 31.651.409,00
Ratei e risconti	€ 299.246,00	€ 85.028,00	€ -214.218,00
Totale attivo	€ 159.015.906,00	€ 187.024.584,00	€ 28.008.678,00
Patrimonio netto	€ 81.873.730,00	€ 108.930.181,00	€ 27.056.451,00
Fondi	€ 22.526.758,00	€ 19.628.774,00	€ -2.897.984,00
T.F.R.	€ 501.386,00	€ 568.376,00	€ 66.990,00
Debiti	€ 54.114.032,00	€ 57.897.253,00	€ 3.783.221,00
Ratei e risconti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Totale passivo	€ 159.015.906,00	€ 187.024.584,00	€ 28.008.678,00
Conti d'ordine	€ 222.328,00	€ 161.693,00	€ -60.635,00

Conto economico	Bilancio di esercizio (2021)	Bilancio di esercizio 2022	Differenza
Valore della produzione	€ 264.011.922,00	€ 272.466.993,00	€ 8.455.071,00
Costo della produzione	€ 256.849.694,00	€ 264.976.279,00	€ 8.126.585,00
Differenza	€ 7.162.228,00	€ 7.490.714,00	€ 328.486,00
Proventi ed oneri finanziari +/-	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Rettifiche di valore di attività finanziarie +/-	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Proventi ed oneri straordinari +/-	€ 2.635.333,00	€ 2.707.890,00	€ 72.557,00
Risultato prima delle imposte +/-	€ 9.797.561,00	€ 10.198.604,00	€ 401.043,00
Imposte dell'esercizio	€ 9.797.561,00	€ 10.198.604,00	€ 401.043,00
Utile (Perdita) dell'esercizio +/-	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

Si evidenziano gli scostamenti tra bilancio di previsione 2022 e relativo bilancio d'esercizio:

Conto economico	Bilancio di previsione (2022)	Bilancio di esercizio 2022	Differenza
Valore della produzione	€ 261.048.051,00	€ 272.466.993,00	€ 11.418.942,00
Costo della produzione	€ 250.845.466,00	€ 264.976.279,00	€ 14.130.813,00
Differenza	€ 10.202.585,00	€ 7.490.714,00	€ -2.711.871,00
Proventi ed oneri finanziari +/-	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Rettifiche di valore di attività finanziarie +/-	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Proventi ed oneri straordinari +/-	€ 0,00	€ 2.707.890,00	€ 2.707.890,00
Risultato prima delle imposte +/-	€ 10.202.585,00	€ 10.198.604,00	€ -3.981,00
Imposte dell'esercizio	€ 10.202.585,00	€ 10.198.604,00	€ -3.981,00
Utile (Perdita) dell'esercizio +/-	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

Patrimonio netto	**€ 108.930.181,00**
Fondo di dotazione	€ 2.158.296,00
Finanziamenti per investimenti	€ 104.822.011,00
Donazioni e lasciti vincolati ad investimenti	€ 1.818.476,00
Contributi per ripiani perdite	€ 0,00
Riserve di rivalutazione	€ 0,00
Altre riserve	€ 131.398,00
Utili (perdite) portati a nuovo	€ 0,00
Utile (perdita) d'esercizio	€ 0,00

Il pareggio di € 0,00

☒ 1)	Non si discosta in misura significativa programmata e autorizzata dalla Regione nel bilancio di previsione anno
☒ 2)	Non riduce in misura sostanziale il Patrimonio netto dell'Azienda;
☐ 3)	determinate le modalità di copertura della stessa.

In base ai dati esposti il Collegio osserva:

La pandemia da COVID/19 ha condizionato parzialmente e solo nel primo trimestre la produzione d'Esercizio 2022 e conseguentemente si è registrato un incremento dell'attività a contratto per ognuna delle diverse linee produttive. Come già analizzato nelle certificazioni economiche trimestrali susseguitesi nel corso dell'anno, in un confronto con l'Esercizio 2021, infatti, la produzione 2022 è stata superiore per oltre € 3.700.000.
Complessivamente, al 31/12 la produzione per DRG risulta essere leggermente superiore rispetto all'analogo periodo dell'Esercizio 2021, anch'esso influenzato dalla "terza ondata Covid". Rispetto al 4° trimestre 2021, tuttavia, l'attività 2022 è stata inferiore di circa € 750.000, in considerazione sia dell'attività posta in essere nel precedente Esercizio con il "Piano regionale di Ripresa", che aveva determinato un impegno straordinario dei medici, sia del minor numero di medici anestesisti a disposizione nel corrente anno. Rispetto al 4° trimestre 2021, nel quarto trimestre 2022 le sedute operatorie a disposizione sono state 30 in meno, soprattutto sul presidio ospedaliero di Sondalo; ciò giustifica il decremento della produzione DRG sopra citato rilevata fra il 3° e il 4° trimestre.
Per contro, al lordo di eventuali abbattimenti di sistema in fase di Consuntivo 2022, compresa invece la nettizzazione del 4% per i pazienti extra Regione e dei tamponi rendicontati negli appositi righi di Nota Integrativa, la produzione ambulatoriale al 31/12 è superiore di quasi € 3.000.000.
Come già relazionato nelle precedenti Certificazione Economiche Trimestrali, a fronte di numeri positivi, entrambe le linee produttive sono tuttavia in sofferenza a causa della carenza di personale medico ed infermieri-stico, che rende difficoltoso sia l'ampliamento dell'offerta ambulatoriale che di quella interventistica chirurgi-ca, alla luce del risicato numero di specialisti anestesisti e rianimatori e delle ridotte sedute operatorie per alcune specialità. Per far fronte a ciò l'Azienda ha attivato molteplici convenzioni con Cooperative per coprire turni di guardia diurne e notturne (ex. anestesiologiche, cardiologiche, ortopediche, ginecologiche), ovvero i servizi di pediatria, di Pronto Soccorso, di radiologia, ivi compresa la refertazione radiologica tradizionale e di screening.

Il Consuntivo è stato redatto in linea con il Decreto di Assegnazione definitivo N.6983 del 12/05/2023.

Il Collegio ha operato in tutela dell'interesse pubblico perseguito dall'Azienda e nella diligente attività di sorveglianza della contabilità per singoli settori e per rami di funzioni svolta secondo il criterio cd. "logico-sistematico", oltre che con controlli ispettivi non limitati ad atti isolati.

L'esame del bilancio è stato svolto secondo i principi di comportamento del Collegio sindacale raccomandati dal CNDCEC e, in conformità a tali principi, è stato fatto riferimento alle norme di legge nazionali e regionali, nonché alle circolari emanate dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, ed, in particolare, alla circolare n. 80 del 20.12.93 e la circolare n. 27 del 25.6.01, nonché alla circolare vademecum n. 47 del 21.12.01, che disciplinano, tra l'altro, il bilancio d'esercizio delle Aziende del comparto sanitario, interpretate ed integrate dai principi contabili applicabili, nonché è stato fatto riferimento ai principi contabili specifici del settore sanitario di cui al titolo II del D.lgs. n. 118/2011.

In riferimento alla struttura e al contenuto del bilancio d'esercizio, esso è predisposto secondo le disposizioni del del D. lgs. N. 118/2011 esponendo in modo comparato i dati dell'esercizio precedente.

Nella redazione al bilancio d'esercizio non ci sono deroghe alle norme di legge, ai sensi dell'art. 2423 e seguenti del codice civile.

Sono stati rispettati i principi di redazione previsti dall'art. 2423 *bis* del codice civile, fatto salvo quanto previsto dal titolo II del D. lgs. N. 118/2011, ed in particolare:

- [x] La valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- [ ] Sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- [x] Gli oneri ed i proventi sono stati determinati nel rispetto del principio di competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- [x] Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso;
- [x] Gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente;
- [x] I criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto all'esercizio precedente;
- [x] Sono state rispettate le disposizioni relative a singole voci dello stato patrimoniale previste dall'art. 2424 *bis* del codice civile;
- [x] I ricavi e i costi sono stati iscritti nel Conto Economico rispettando il disposto dell'art. 2425 *bis* del codice civile;
- [x] Non sono state effettuate compensazioni di partite;
- [x] La Nota Integrativa, a cui si rimanda per ogni informativa di dettaglio nel merito dell'attività svolta dall'Azienda, è stata redatta rispettando il contenuto previsto dal D. Lgs. N. 118/2011.

Ciò premesso, il Collegio passa all'analisi delle voci più significative del bilancio e all'esame della nota integrativa:

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo d'acquisto o di produzione, inclusi gli oneri accessori di diretta imputazione e l'IVA in quanto non detraibile ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi.
Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate secondo le aliquote previste dal titolo II del D. lgs. N. 118/2011.

(Eventualmente: indicare i casi in cui l'azienda si è avvalsa della facoltà di adottare aliquote superiori)

Concessioni, licenze, marchi e diritti simili
Nel corso dell'Esercizio 2022 sono state acquisite licenze d'uso per € 329.215 e rilevati ammortamenti per € 329.250.
In particolare, sono stati acquistati un software per i percorsi si accoglienza del cittadino sul territorio ASST per € 125.995, un sistema dedicato per le gestione del rischio clinico per € 20.191 ed è stata completata l'informatizzazione delle sale operatorie e della centrale di sterilizzazione per € 106.048, oltre ad altri sw di minore importo.

Migliorie su beni di terzi

Nell'esercizio non sono state apportate ulteriori migliorie a beni di terzi. L'ammortamento complessivo rilevato nell'Esercizio è pari a € 729.
Il valore attuale al 31/12/2022 per la categoria delle Altre immobilizzazioni immateriali è pari a € 696.923 complessivi, in riduzione di € 764 rispetto al 31/12/2021.

In relazione alle spese capitalizzate il Collegio rileva:
nulla da rilevare

L'iscrizione dei costi di impianto e di ampliamento, di ricerca e sviluppo è avvenuta con il consenso del Collegio sindacale.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusi gli oneri accessori di diretta imputazione e l'IVA in quanto non detraibile ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati negli esercizi.
Nel valore di iscrizione in bilancio d'esercizio si è portato a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.
Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate secondo le aliquote previste dal titolo II del D. lgs. N. 118/2011.
(Eventualmente: indicare i casi in cui l'azienda si è avvalsa della facoltà di adottare aliquote superiori)

Il Valore attuale al 31/12/2022 per i FABBRICATI NON STRUMENTALI (disponibili) è pari a € 335.388, in decremento di € 56.780 rispetto al 31/12/2021.
Da rilevare la cessione di quota parte di proprietà pari a 2/6 dell'immobile sito in Ponte Valtellina facente parte del patrimonio immobiliare disponibile dell'Azienda, pervenuto alla stessa nel 2017 per un lascito testamentario. Il valore di iscrizione dello stesso a registro cespiti era pari ad € 16.827, di cui € 2.701 già ammortizzato a fondo. La vendita è stata formalizzata dall'Azienda, dopo l'autorizzazione regionale, con i provvedimenti nn. 506 e 636/2021 fino alla stipula dell'atto notarile in data 27/04/2022.
Con ordinativo di riscossione n. 1019 del 01/06/2022 è stato introitato il corrispettivo della vendita pari ad € 46.100, destinato come da volontà testamentaria alla UOC di Oncologia medica del PO di Sondrio (vedasi Riserve da plusvalenze e donazioni del Patrimonio Netto).
Nell'Esercizio 2022 sono state effettuate manutenzioni incrementative sui FABBRICATI INDISPONIBILI dell'Azienda per complessivi € 962.748, chiusi lavori in corso per € 3.683.411 e rilevati ammortamenti per € 5.653.368.
Il Valore attuale al 31/12/2022 per la categoria dei fabbricati è pari a € 33.882.035, in decremento di € 1.007.209 rispetto al 31/12/2021.
Nell'Esercizio 2022 sono stati acquisiti IMPIANTI e MACCHINARI per complessivi € 2.267 e rilevati ammortamenti per € 389.341.
Il Valore attuale al 31/12/2022 per la categoria degli impianti è pari a € 817.323, in decremento di € 387.074 rispetto al 31/12/2021.
Nell'Esercizio 2022 sono state acquisite ATTREZZATURE SANITARIE e scientifiche per complessivi € 4.829.644 e rilevati ammortamenti per € 3.557.837. Negli acquisti sono ricompresi € 248.201 di attrezzature diverse donate da associazioni e/o da privati, accetta-te come da Regolamento aziendale di disciplina delle donazioni, di cui alla delibera n. 752 del 16/12//2022. Il Valore attuale al 31/12/2022 per la categoria è pari a € 10.518.837, in incremento di € 1.190.056 rispetto al 31/12/2021.
Nell'Esercizio 2022 sono stati acquisiti MOBILI E ARREDI per complessivi € 158.387 e rilevati ammortamenti per € 144.238. Il Valore attuale al 31/12/2022 per la categoria è pari a € 348.117, in incremento di € 14.149 rispetto al 31/12/2021.
Nell'esercizio 2022 non sono stati fatti acquisti di AUTOMEZZI e gli ammortamenti risultanti sono pari ad € 51.142.
Il valore attuale al 31/12/2022 per la categoria è pari a € 141.869, in decremento di € 51.142 rispetto al 31/12/2021
Nell'Esercizio 2022 sono state acquistate ALTRE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI per complessivi € 219.779 e rilevati ammortamenti per € 176.907. Il Valore attuale al 31/12/2022 per la categoria è pari a € 353.554, in incremento di € 42.872 rispetto al 31/12/2021.

Nella Nota integrativa descrittiva viene precisato che: "i valori esposti nel bilancio 2022 (costo storico, fondi e ammortamenti) quadrano con i valori risultanti dal Registro cespiti al 31.12.2022".

Per le immobilizzazioni acquisite con contributi per investimenti, il Collegio ha verificato l'imputazione a conto economico tra il valore della produzione, delle quote di contributi per un importo pari agli ammortamenti relativi agli investimenti oggetto di agevolazione (cosiddetto metodo della "sterilizzazione").

Finanziarie

Altri titoli
Sono iscritte al minor valore tra il costo d'acquisto e quanto è possibile realizzare sulla base dell'andamento del mercato.

Non vi sono somme iscritte in tale categoria.

Rimanenze

Sono iscritte al minor valore tra il costo d'acquisto e di produzione e valore descrivibile dall'andamento del mercato. Per i beni fungibili il costo è calcolato con il metodo della media ponderata.

Il valore complessivo delle rimanenze di magazzino al 31/12/2022 è pari ad € 7.588.942, di cui per materiale sanitario € 5.866.127, con un decremento di € 304.595 rispetto al 31/12/2021, mentre per materiale non sanitario è pari a € 1.722.815, con un decremento di € 173.326. Il decremento complessivo è pertanto di € 477.921.

Il valore delle rimanenze appostate a bilancio 2022 (contabilità) quadra con le giacenze di magazzino (da tabulati aziendali).

Crediti

I crediti sono esposti al presumibile valore di realizzazione.
(Evidenziare eventuali problematiche, dettagliare ove possibile gli stessi per anno di formazione e descrivere, i particolare, il relativo fondo svalutazione crediti – esporre ad esempio la percentuale che rappresenta oppure se lo stesso è congruo all'ammontare dei crediti iscritti in bilancio.)

Gli altri "Crediti v/Stato per spesa corrente – altro", pari a € 69.948, attengono per lo più a prestazioni diagnostiche, consulenze medico legali e ricognizioni cadaveriche verso gli Uffici Giudiziari - Procura e Tribunale, di cui € 10.346 per prestazioni relative al 2020-2021.
Si evidenzia come da Decreto regionale n. 6240 del 28/04/2023 è stato chiuso, secondo le istruzioni contabili ivi indicate, il Credito v/Stato per prestazioni di ricovero/ambulatoriali rese nel 2015 a pazienti stranieri STP per € 4.595. Tale credito era stato aperto a suo tempo nei confronti della Prefettura, girocontato a Crediti v/Stato nel 2017 come da indicazioni per il Consuntivo.

I "Crediti v/Stato per finanziamenti per investimenti" pari a complessivi € 5.929.152 al 31/12/2022 sono così costituiti:
- € 2.024.864 quale quota residua dell'assegnazione di € 5.778.827 di cui alla DGR 2312 del 13/10/2011 per il consolidamento del Padiglione Mattei del PO di Morbegno, al netto delle erogazioni 2022 pari ad € 161.344 rilevate nella colonna Decrementi per valori sorti negli es. precedenti;
- € 3.904.288 quale quota residua dell'assegnazione di € 4.880.360 di cui all'art 2 del Decreto Legge 19/05/2020, n. 34 (Decreto Rilancio) per i Piani di riorganizzazione della rete ospedaliera per l'emergenza COVID-19, al netto dell'erogazione di un acconto pari ad € 976.072 rilevato nel 2021.

Il credito complessivo nei confronti della Regione per spesa corrente al 31/12/2022 è pari ad € 27.236.644, in incremento di € 1.095.559 rispetto al 31/12/2021, di cui:
o Anno 2016 € 228.190
o Anno 2017 € 1.071.000
o Anno 2018 € 1.314.671
o Anno 2019 € 1.093.000
o Anno 2020 € 1.071.000
o Anno 2021 € 1.071.001
o Anno 2022 € 21.387.782.

I crediti verso Regione per "Finanziamenti per investimenti" ammontano a complessivi € 54.234.356, di cui € 22.437.973 al Rigo 645 "Altro" da assegnazioni della DG Welfare ed € 31.796.384 al Rigo 646 "PNRR-PNC".

I crediti verso Comuni per € 6.922 attengono a prestazioni di medicina del lavoro e cessione buoni pasto effettuate a favore dei Comuni della Provincia, di cui € 1.224 per fatture da emettere.

I crediti verso Aziende sanitarie pubbliche sono al 31/12/2022 pari a complessivi € 8.440.260, in decremento di € 12.330.440 rispetto al 31/12/2021. Le fatture da emettere ammontano ad € 8.256.607.

I crediti nei confronti delle ATS/ASST-AREU e degli IRCSS della Regione, per complessivi € 8.266.734, sono rispettivamente pari a € 7.504.243, € 706.337 ed € 56.154. Gli stessi sono tutti crediti 2022.

I Crediti v/Aziende sanitarie extra Regione al 31/12/2022 sono pari ad € 173.526, al netto del Fondo svalutazione crediti di € 23.740.

I crediti verso l'Erario al 31/12/2022 sono pari a € 32.506 relativi, principalmente, per € 22.600 all'IVA acquisti sull'attività commerciale ed € 9.630 acconto IRAP attività commerciale.

I crediti verso Altri al 31/12/2022 sono pari a € 3.819.939, di cui € 1.395.330 verso privati al netto del fondo svalutazione crediti, € 1.787.949 verso Enti pubblici ed € 636.660 per crediti diversi, in decremento complessivamente di € 293.119 rispetto al 31/12/2021. Le fatture da emettere sono pari a complessivi € 302.634.

I crediti verso privati, pari ad € 1.395.330 al netto del fondo svalutazione di € 635.073, in decremento rispetto al 31/12/2021 per € 252.901, sono riconducibili prevalentemente alle prestazioni sanitarie rese verso pazienti stranieri.
Tali crediti sono comprensivi della somma di € 285.900 a titolo di crediti verso privati per l'attività erogata dai medici in libera professione e sono, per € 24.645 ante 2022 e per € 261.255 competenza 2022.

I crediti verso soggetti pubblici, pari ad € 1.787.949, sono relativi in minima parte a certificazioni mediche verso INAIL e INPS.
L'importo maggiore di € 1.633.304 è relativo a crediti iscritti a fronte dell'assegnazione di due contributi per i progetti "Ospedale Virtuale montano" e "INTERREG V- A ITALIA SVIZZERA".

I crediti diversi sono pari ad € 636.660.

Fondo svalutazione crediti
L'Azienda con deliberazione n. 772 del 16/12/2022 ha modificato il Regolamento per la gestione crediti, già adottato con delibera n. 900 del 29/12/2017. Lo stesso disciplina diverse fasi fino a quella del recupero credito.
Il fondo svalutazione crediti aziendale al 31/12/2021 era pari ad € 461.686, di cui € 437.946 nei confronti di privati ed € 23.740 verso aziende sanitarie pubbliche extra regione. Nel 2022 l'Azienda, sulla base dei criteri previsti dal predetto Regolamento, ha stralciato crediti inesigibili verso privati per complessivi € 40.681 con delibera n. 771 del 16/12/2022.

In sede di Preconsuntivo per valutare la capienza del fondo svalutazione crediti al 31/12/2022 l'Azienda, utilizzando i criteri previsti dalla Circolare regionale prot. 15609 del 16/05/2012 per la predisposizione del Consuntivo 2011, ha effettuato un'analisi dell'esigibilità dei crediti sulla situazione creditoria aggiornata. Dall'analisi e valutazione conseguente è emersa la necessità di integrare il fondo verso i privati di € 237.808.
Il Decreto n. 6983 del 12/05/2023 ha riconosciuto detta integrazione e pertanto a Bilancio d'esercizio 2022 il fondo svalutazione crediti diventa di € 658.813, di cui € 635.073 nei confronti di privati ed € 23.740 verso aziende sanitarie pubbliche extra regione.

Disponibilità liquide

Risultano dalle certificazioni di tesoreria, di cassa e di conto corrente postale.

Non è stato effettuato nel corso dell'anno con frequenza almeno quindicinale il riversamento presso il cassiere delle giacenze presenti sui c/c postali.

Ratei e risconti

Riguardano quote di componenti positivi e negativi di redditi comuni a due o più esercizi e sono determinati in funzione della competenza temporale.

(Tra i ratei passivi verificare il costo delle degenze in corso presso altre strutture sanitarie alla data del 31/12/2022.)

I ratei attivi sono pari a € 233 ed attengono agli affitti attivi.

I risconti attivi sono pari a € 84.795, in decremento di € 214.451 rispetto al 2021, ed attengono alle polizze assicurative aziendali aventi scadenza nel corso dell'anno e pagate in via anticipata

Trattamento di fine rapporto

Fondo premi di operosità medici SUMAI:

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i medici interessati in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti (Convenzione unica nazionale).

Tfr:

l'effettivo debito maturato verso i dipendenti per i quali è previsto in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti.

Fondi per rischi e oneri

Il collegio attesta l'avvenuto rispetto delle condizioni per procedere all'iscrizione dei fondi rischi ed oneri ed al relativo utilizzo.

Fondi per rischi
Al 31/12/2022 tali fondi ammontano a complessivi € 8.848.315.

Alla voce B.II.1) è contabilizzato il Fondo cause civili ed oneri processuali per € 127.083.
Tale importo è destinato a coprire le spese legali dei fiduciari incaricati per le cause attualmente in corso e gli esborsi in caso di soccombenza per gli importi già quantificabili.

Alla voce B.II.4) il fondo di € 7.095.864 è relativo alla polizza RCT. Nel 2022 il fondo viene incrementato di € 1.071.000 come da Decreto di Assegnazione 2022.

Alla voce B.II.7), la somma a fondo pari ad € 1.625.368 corrisponde al debito sospeso con l'ATI fornitrice del contratto di gestione calore/energia aziendale relativamente al 1°trimestre 2017. Verso la Capogruppo, è aperta procedura fallimentare.

Gli utilizzi complessivi sui predetti fondi sono stati di € 1.436.969 sono relativi a pagamenti di spese legali, franchigie e transazioni assicurative e risultano nell'apposita Tabella dello SP.
Quote inutilizzate contributi
Al 31/12/2022 tali fondi ammontano a complessivi € 1.714.719 come risulta dall'apposita Tabella "Quote inutilizzate contributi". Nel 2022 sono tutti movimentati.
I contributi ricevuti non utilizzati nell'anno sono accantonati alla voce B.14 del CE e a fondo dello SP alla voce B. IV) rispettando la natura del contributo.

Gli incrementi pari a complessivi € 1.205.231 attengono a:
o € 39.881 al Rigo 866 quale quota di acconto dall'ATS Valpadana, ente attuatore, per due progetti per una visione inclusiva e continuativa dell'autismo "PERVINCA. Il contributo viene accantonato per la parte non utilizzata nel 2022 per gli incarichi libero professionali di psicologo ed educatore;
o € 201.060 complessivi al Rigo 868, di cui € 82.393 sul Bilancio TER quale quota di acconto dall'ATS del-la Montagna (Bilancio Sociale) per la sperimentazione dei Centri per la famiglia ex DGR 5955 del 14/02/2022. Il contributo viene accantonato per la parte non utilizzata nel 2022 per gli incarichi libero professionali di psicologo ed educatore; € 975 di cui alla DGR 7303 del 14/11/2022 quale contributo per il Progetto "Migliorare il sistema di valutazione e di protezione sociale della disabilità in Italia". L'importo è interamente accantonato per essere utilizzato nel 2023 per la realizzazione di interviste; € 89.140 di cui alla DGR 6793 del 02/08/2022 quale Fondo per l'alzheimer e le demenze di cui alla Legge 30/12/2020 n. 178. L'importo è interamente accantonato per essere utilizzato nel 2023 per la costituzione di un gruppo di lavoro integrato con liberi professionisti; € 28.552 quale contributo per la promozione del benessere e della persona finalizzato a favorire l'accesso ai servizi psicologici, già previsto dal Decreto di Assestamento, interamente accantonato per essere utilizzato nel 2023;
o € 8.860 al Rigo 876 quale quota parte dei contributi derivanti dall'attività di sperimentazione farmaci effettuata nel 2022.
Gli Utilizzi contabilizzati sul Bilancio sono pari a complessivi € 1.918.063. Per il commento degli stessi si rimanda al Conto Economico.

Da evidenziare la riclassifica complessiva di € 1.140.918, di cui:
- € 1.348.070 al Rigo 861 come da assegnazione regionale per il personale per recupero liste d'attesa e prestazioni aggiuntive, NPI e reclutamento straordinario Covid;
- € - 21.667 al Rigo 868 per acquisto di apparecchiature sanitarie con l'utilizzo dei fondi accantonati nel 2018 sul progetto "Ospedale Virtuale montano" all'interno del Programma quadro di Regione Lombardia – Area interna Valchiavenna di cui alla DGR 5995 del 19/12/2016;
- € - 180.335 al Rigo 868 per lavori di manutenzione straordinaria presso il PO di Chiavenna e acquisto apparecchiature sanitarie con l'utilizzo dei fondi accantonati nel 2018 sul progetto Programma di cooperazione INTERREG V-A ITALIA SVIZZERA nell'ambito del Progetto sanità a confronto;
- € - 5.150 al Rigo 876, dato da:
- € + 49.660 quale corrispettivo della vendita dell'immobile in Ponte in Valtellina, destinato in sede testamentaria all'UOC di Oncologia del PO di Sondrio (si richiama quanto commentato nel Patrimonio Netto nelle Donazioni e Plusvalenze);
- € - 18.910 per acquisto apparecchiature con i fondi delle sperimentazioni;
- € - 35.900 per acquisto apparecchiature con il fondo accantonato del contributo per il Progetto di cooperazione Interreg V-A Italia Svizzera ID 1441882 Interactive HD 2.0, Ente capofila Fondazione Politecnico di Milano.

Altri fondi per oneri e spese
Al 31/12/2022 tali fondi ammontano a complessivi € 9.065.740, di cui € 7.812.549 per rinnovi contrattuali ed € 1.253.191 per altri

oneri e spese.
Gli accantonamenti sono stati effettuati nel rispetto della loro natura. Alla voce B.V.3.1) gli accantonamenti hanno carattere residuale rispetto alle voci già previste in NI.

Sui fondi per rinnovi contrattuali si segnala l'accantonamento complessivo di € 2.720.744, con oneri riflessi esclusa irap, quali accantonamenti per la contrattazione collettiva del personale dipendente – triennio 2019-2021 e triennio 2022-2024, di cui € 831.159 per il comparto, € 1.615.043 per la dirigenza medica ed € 192.012 per la dirigenza non medica ed € 82.530 per i medici SUMAI e MET.
Gli utilizzi 2022 sono stati pari a complessivi € 4.912.732, di cui € 4.906.595 sul comparto per il contratto 2019/2021.
I fondi risultanti sono pertanto i seguenti:
o Dirigenza medica € 5.291.235
o Dirigenza non medica € 404.586
o Comparo € 1.931.446
o Medici Sumai e MET € 185.282.

Gli Altri fondi per oneri e spese sono, al 31/12/2022, di € 453.106 per la libera professione, € 749.048 per gli incentivi funzioni tecniche art. 113 D.Lgs. 50/2016 ed € 51.037 su altro.
Nel 2022 gli utilizzi complessivi sono pari ad € 273.667 e gli accantonamenti sono relativi:
o per € 105.411 quale accantonamento per il "Decreto Balduzzi" della libera professione;
o per € 125.970 quale accantonamento per il "Fondo di Perequazione" della libera professione;
o € 232.806, quale accantonamento incentivi funzioni tecniche art 113 d.lgs. 50/2016 come da Decreto di Assegnazione 2022.
La riclassifica al Rigo 893 di € 3.203 a Patrimonio Netto è dovuta all'acquisto di beni da investimento col fondo Balduzzi.

Debiti

I debiti sono esposti al loro valore nominale.
(Dettagliare ove possibile gli stessi per anno di formazione)

Debiti v/Regione
Al 31/12/2022 non risultano debiti nei confronti di Regione. Gli incrementi e decrementi principali dell'esercizio, pari ad € 99.586.782 attengono agli acconti di cassa corrente ricevuti nel 2022.

Debiti v/Comuni
Al 31/12/2022 i debiti verso i Comuni sono pari a € 102.054, in incremento di € 52.456 rispetto al 31/12/2021. Essi attengono principalmente ai rimborsi al Comune di Sondrio per l'utilizzo della struttura adibita alle vaccinazioni e per le prestazioni per la tutela dei minori.

Debiti v/Aziende sanitarie pubbliche
Al 31/12/2022 i debiti verso le Aziende sanitarie pubbliche sono pari a complessivi € 2.266.057, di cui € 1.301.403 verso le ATS, € 913.672 verso le ASST ed € 50.982 verso gli IRCCS della Regione Lombardia, in decremento complessivamente di € 4.612.357 rispetto al 31/12/2021. Le fatture da ricevere sono pari a complessivi € 546.084. I debiti risultano dettagliatamente elencati nell'apposita Tabella.

Sui "debiti verso ATS per mobilità intraregionale" si rileva il giroconto con i crediti v/Regione effettuato come da indicazioni formalizzate nel Decreto 19091 del 23/12/2023. In particolare, il debito v/ATS della Montagna di € 3.418.754, era stato contabilizzato nel 2018 a seguito delle operazioni di regolarizzazione contabile delle posizioni debitorie e creditorie pregresse, di cui alle indicazioni regionali formalizzate nella Tabella prot. 148029 del 19/04/2019 e nelle Linee Guida per la chiusura dell'Esercizio 2018, di cui al Decreto 6245 del 7/05/2019. Tale debito era residuale dopo le citate operazioni ed invariato rispetto al 31/12/2018.
Si evidenzia, inoltre, il Debito al 31/12/2022 verso l'ATS della Montagna pari ad € 1.169.814 a fronte delle operazioni di conferimento/scorporo LR 23/2015 (delibera n. 209 del 29/03/2017 di approvazione Bilancio di apertura al 1/01/2016 dell'ASST della Valtellina e dell'Alto Lario). Il predetto debito è stato aperto all'1/01/2016 come contropartita al trasferimento delle Rimanenze e del Patrimonio Immobiliare.
Per il debito è stato concordato un piano di rimborso in n. 71 rate mensili, a far data dal 01/2018 e fino al 12/2023 – verbale sottoscritto il 16/01/2018. La riduzione del 2022 è stata pari ad € 1.200.000.
Con l'ATS della Montagna si dichiara la quadratura al 31/12/2022 del debito da scissione/scorporo LR 23/2015.

Debiti v/Fornitori
Al 31/12/2022 i debiti verso i fornitori sono pari a € 33.771.330, di cui 15.601.992 per beni e servizi sanitari ed € 18.169.338 per beni e servizi non sanitari.
Rispetto al 2021 i debiti sono incrementati di € 8.565.009. Dei debiti complessivi al 31/12:

o € 8.260.124 attengono ad anni antecedenti il 2022, sospesi per contenziosi in corso;
o € 25.511.206 sono relativi al 2022, di cui € 13.444.102 sono fatture da ricevere.

Debiti Tributari
Al 31/12/2022 i debiti tributari sono pari a € 2.693.869, di cui principalmente € 1.247.151 per IRAP sulle competenze non ancora erogate alla data del 31/12 ed IVA split per € 1.377.698.

Debiti v/Istituti previdenziali, assistenziali e sicurezza sociale
Al 31/12/2022 i debiti verso gli Istituti previdenziali, assistenziali e sicurezza sociale sono pari a € 3.388.459 e relativi alle competenze non ancora erogate alla data del 31/12. Gli stessi risultano meglio dettagliati nell'apposita Tabella commentata nei costi del personale del Conto Economico.

Debiti v/Altri
Al 31/12/2022 i debiti verso Altri sono pari a € 15.675.484, di cui € 14.440.182 verso i dipendenti, € 920.513 verso privati ed € 314.789 verso Enti pubblici, complessivamente in decremento di € 1.264.566 rispetto al 31/12/2021, rilevato sui debiti verso dipendenti.

Per quanto concerne i debiti verso i dipendenti, quelli per libera professione sono pari ad € 503.921 mentre gli altri sono pari ad € 13.936.261. Questi ultimi sono prevalentemente dovuti alle competenze accessorie relative ai mesi di novembre e dicembre, al saldo RAR e ai Fondi di Produttività e Risultato 2022 non ancora erogati alla data del 31/12. Gli stessi risultano meglio dettagliati nell'apposita Tabella commentata nei costi del personale del Conto Economico.

I debiti verso i privati, pari ad € 920.513, di cui fatture da ricevere per € 293.438, attengono agli emolumenti dovuti ai Direttori per gli obiettivi dell'esercizio 2022, ai compensi del Collegio Sindacale, medici MET, medici SUMAI e professionisti e collaboratori maturati negli ultimi mesi del 2022 ma pagati nel 2023.

I debiti verso gli Enti Pubblici, pari ad € 314.789, di cui fatture da ricevere per € 188.723, riguardano principalmente per € 166.682 i rimborsi agli Uffici di Piano per la gestione territoriale dei minori, per € 46.360 all'Università degli Studi di Milano per il servizio di telemedicina e per € 28.059 al rimborso della quota parte del finanziamento per il Museo di Sondalo.

(Indicare, per classi omogenee, i risultati dell'analisi sull'esposizione debitoria con particolare riferimento ai debiti scaduti e alle motivazioni del ritardo nei pagamenti.)

Si rimanda alle tabelle dedicate per il dettaglio dei debiti per anno di formazione.

(Particolare attenzione "all'anzianità" delle poste contabili.)

Conti d'ordine

In calce allo stato patrimoniale risultano gli impegni, le garanzie prestate, le merci presso terzi nonché gli altri conti d'ordine.

Canoni leasing ancora da pagare	
Beni in comodato	
Depositi cauzionali	
Garanzie prestate	
Garanzie ricevute	
Beni in contenzioso	
Altri impegni assunti	€ 161.693,00
Altri conti d'ordine	

(Eventuali annotazioni)

Con delibera n. 1031 del 28/08/2015, l'ex AOVV ha preso atto del verbale di intesa sottoscritto con la ex ASL di Sondrio sui controlli NOC effettuati dalla ASL sull'attività di ricovero resa dall'ex AO "E. Morelli" di Sondalo nel periodo 1999-2002. In particolare, con lo stesso si è convenuto di rimborsare l'importo complessivamente do-vuto di € 606.349 in dieci anni per complessive n. 120 rate mensili di € 5.053 cadauna, a far data dal 01/09/2015.
Come da indicazioni regionali, l'Azienda fa fronte all'effetto del predetto recupero con mezzi propri di Bilancio, imputando la spesa annuale sulle sopravvenienze passive, contabilizzando le restanti quote sui conti d'ordine. Le dodici rate rimborsate all'ex ASL (ora ATS della Montagna) nel 2022 sono pari a € 60.635 e il debito residuo al 31/12/2022 è pari a € 161.693.

Imposte sul reddito

Le imposte sul reddito iscritte in bilancio sono contabilizzate per competenza e sono relative a:
(indicare i redditi secondo la normativa vigente – ad esempio irap e ires)

A bilancio di esercizio 2022 l'IRAP relativa a personale dipendente è pari a Euro 9.516.861, quella relativa a collaboratori e personale assimilato è pari ad Euro 405.520 mentre quella relativa ad attività libero professionale è pari ad Euro 174.443.
L'IRES per l'attività istituzionale è pari ad Euro 101.780.

Il debito di imposta è esposto, al netto degli acconti versati e delle ritenute subite, nella voce debiti tributari.

I.R.A.P.	€ 1.247.151,00
I.R.E.S.	

Costo del personale

Personale ruolo sanitario	€ 106.678.570,00
Dirigenza	€ 45.498.249,00
Comparto	€ 61.180.321,00
Personale ruolo professionale	€ 334.432,00
Dirigenza	€ 334.432,00
Comparto	€ 0,00
Personale ruolo tecnico	€ 27.353.117,00
Dirigenza	€ 82.471,00
Comparto	€ 27.270.646,00
Personale ruolo amministrativo	€ 12.368.393,00
Dirigenza	€ 717.723,00
Comparto	€ 11.650.670,00
Totale generale	€ 146.734.512,00

Tutti suggerimenti

- *Evidenziare eventuali problematiche come ad esempio l'incidenza degli accantonamenti per ferie non godute e l'individuazione dei correttivi per la riduzione del fenomeno:*

Come già previsto nelle Linee guida alla compilazione del consuntivo 2012 e dalle disposizioni regionali, non sono stati effettuati accantonamenti per ferie maturate e non godute, così come non sono stati rilevati i godimenti di ferie maturate e non godute in anni precedenti ed effettuate nel 2022.

- *Variazione quantitativa del personale in servizio, indicando le eventuali modifiche della pianta organica a seguito anche di procedure concorsuali interne stabilite da contratto:*

PERSONALE DIPENDENTE
Il personale dell'azienda al 31.12.2021 era pari a 2.904 unità, di cui personale part-time 526 unità; al 31.12.2022 il numero delle unità è passato a 2.904, di cui personale part-time 516 unità.

PERSONALE IN COMANDO AD ALTRI ENTI
Il personale in comando ad altri enti al 31.12.2021 era pari a 0 unità, mentre al 31.12.2022 il numero delle unità è passato a 1 unità.

PERSONALE IN COMANDO DA ALTRI ENTI
Il personale in comando da altri enti al 31.12.2021 era pari a 6 unità, mentre al 31.12.2022 il numero delle unità è passato a 1 unità.

PERSONALE CON ALTRO CONTRATTO: SOMMINISTRAZIONE
Le unità uomini-anno al 31.12.2021 erano pari a 18 unità, mentre al 31.12.2022 il numero delle unità è passato a 0 unità.

PERSONALE IN CONVENZIONE
Le unità di Altri in convenzione al 31.12.2021 erano pari a 16 unità SUMAI e 5 MET, mentre al 31.12.2022 il numero delle unità è

passato rispettivamente a 18 unità SUMAI e a 5 unità MET.

- *Rappresentare a seguito di carenza di personale il costo che si è dovuto sostenere per ricorrere a consulenze o esternalizzazione del servizio:*

Si rimanda a quanto relazionato di seguito.

- *Ingiustificata monetizzazione di ferie non godute per inerzia dell'Amministrazione:*

Fatti salvi i casi previsti dalla normativa l'Azienda non ha proceduto alla monetizzazione di ferie non godute.

- *Ritardato versamento di contributi assistenziali e previdenziali:*

Il versamento dei contributi non è stato oggetto di ritardo.

- *Corresponsione di ore di straordinario in eccedenza ai limiti di legge o di contratto:*

Ai limiti non sono state corrisposte ore di straordinario in eccedenza.

- *Avvenuto inserimento degli oneri contrattuali relativi al rinnovo del contratto della dirigenza e del comparto:*

Si conferma l'avvenuto inserimento a bilancio 2022 degli oneri contrattuali relativi al rinnovo dei contratti per la Dirigenza e per il Comparto.

- *Altre problematiche:*

Mobilità passiva

Importo	

(Il fenomeno va valutato e raffrontato con i dati della mobilità attiva distinguendo la stessa tra intra e extra regione. Rappresentare anche gli eventuali motivi di "fuga", che comportano di fatto un incremento della mobilità passiva. Rappresentare anche gli eventuali motivi di "eccellenza", che determinano attrazione verso l'Azienda con conseguente incremento di mobilità attiva.)

Stante la divisione di competenze tra ATS e ASST non si è in grado di quantificare l'importo derivante dalla mobilità passiva.

Farmaceutica

Il costo per la farmaceutica, pari ad € 26.758.264,00 che risulta essere in linea

con il dato regionale nonché nazionale, mostra un incremento rispetto all'esercizio precedente.

istituite misure di contenimento della spesa, quali istituzione ticket regionale

(esplicitare l'articolazione dello stesso, e come lo stesso abbia inciso sui risultati)

stata realizzata in maniera sistematica e non casuale una attività di controllo tesa ad accertare il rispetto della

normativa in materia di prescrizione e distribuzione dei farmaci.

Convenzioni esterne

Importo	

(Evidenziare il rapporto tra il costo dell'anno in corso con quello dell'anno precedente, esplicitando le motivazioni relative all'incremento/decremento dell'aggregato di costo, eventuali iniziative tese al contenimento della spesa o, in prospettiva, di una eventuale diminuzione. Indicare quale forma di controllo è stata posta in essere dal Collegio di fronte ad una spesa per la convenzionata superiore a quanto preventivato e sottoscritto negli accordi iniziali tra l'Azienda e le Case di cura o gli ambulatori.)

Altri costi per acquisti di beni e servizi

Importo	

(Da segnalare eventuali costi ritenuti eccessivi secondo propri parametri di riferimento, facendo particolare attenzione, ad esempio, alle consulenze e collaborazioni esterne; variazioni quantitative dei consumi; variazione nelle modalità di impiego.)

BILANCIO SANITARIO

ACQUISTI DI BENI SANITARI
Il valore rilevato a Bilancio d'Esercizio 2022 è pari ad € 43.587.009 con le rimanenze, a fronte di un importo a Consuntivo 2021 di € 40.899.639 con le rimanenze, con un incremento complessivo di € 2.687.370.
L'incremento evidenziatosi rispetto al Consuntivo 2021 è legato prevalentemente all'incremento dei costi per i farmaci File F per circa € 1.900.000. Il valore rilevato per questi ultimi è in quadratura con i ricavi di produzione, che come indicato nelle Linee Guida sono stati esposti per i valori reali. In particolare, il valore del File F è pari ad € 15.758.934, mentre il valore del doppio canale e del primo ciclo è pari a complessivi € 6.260.024. Per il commento degli stessi si rimanda alla parte dei ricavi.
Per quanto attiene ai farmaci ospedalieri, gli stessi sono pari ad € 3.629.511, a fronte di costi contabilizzati a Consuntivo 2021 di € 3.167.449, considerate le rimanenze, con un incremento di € 462.062.
I dispositivi medici sono pari ad € 15.194.834, a fronte di un importo a Consuntivo 2021 di € 15.382.119 con le rimanenze.
Tra i costi sono contabilizzati gli acquisti di sangue lavorato per complessivi € 974.540 dal CLV dell'ASST di Lec-co oltre ai costi per € 344.394 per l'acquisto di emocomponenti dagli AVIS provinciali.

ACQUISTI DI BENI NON SANITARI
Il valore rilevato a Bilancio d'Esercizio 2022 è pari a € 3.004.622, a fronte di un importo contabilizzato a Con-suntivo 2021 di € 2.918.001, considerate le rimanenze.
La principale voce di costo attiene ai prodotti alimentari pari a € 1.424.549 per la gestione dei pasti ai degenti e alle mense aziendali, costo lievitato per la richiesta di revisione prezzi.

ACQUISTO DI SERVIZI SANITARI
Il valore complessivo rilevato per la categoria dei servizi sanitari a Bilancio d'Esercizio 2022 è pari a € 14.122.395, a fronte di un importo contabilizzato a Consuntivo 2021 di € 11.869.658, con un incremento complessivo di € 2.252.737.
Prestazioni sanitarie
o medici SUMAI € 1.016.564, in incremento rispetto al 2021 per la difficoltà aziendale di sostituire il persona-le medico;
o trasporti € 425.336, di cui € 217.776 da AREU e per la differenza da privato;
o servizi di consulenza in area pagamento per € 2.153.791, in decremento di € 459.813 rispetto al 2021. La differenza è legata a minori risorse Covid e alla riclassifica dai costi del personale delle prestazioni di cui al-la Legge Sirchia. Tale importo comprende:
- prestazioni orarie aggiuntive per guardie ecc. per € 573.977 (al netto IRAP di € 48.788);
- per prestazioni orarie aggiuntive per "vaccinazioni e tamponi" per € 352.326 (al netto IRAP di € 25.342;
- prestazioni orarie aggiuntive "recupero per le liste d'attesa" per € 990.724 (al netto IRAP di € 78.405;
- prestazioni orarie aggiuntive "infermieri e tecnici di radiologia medica – Legge 1/2002 e s. m.i." per € 236.764 (al netto IRAP di € 16.256), contabilizzate in Assestamento 2022 nei costi del Personale.
o altre prestazioni Intercompany € 344.848;
o servizi di ossigenoterapia domiciliare (nel 2021 rilevati al Rigo 416 dell'ossigeno in doppio canale) per € 235.099.
o altre prestazioni per servizi sanitari da terzi sulle quali si è manifestata la grave carenza di personale per far fronte alla quale l'Azienda ha dovuto ricorrere nel tempo a cooperative e/o società esterne, con il raddoppio della spesa. Su tali servizi, elencati nella specifica tabella, è infatti previsto un importo al 31/12 pari a complessivi € 5.970.706, a fronte di un importo a Consuntivo 2021 di € 2.952.918. Da segnalare la continuazione nel 2022 delle convenzioni di pediatria nel PO di Sondalo, di ortopedia nel PO di Sondrio e Sondalo e di assistenza medica al PS di Sondalo, già attive nel 2021. Dal 2022 si so-no aggiunte la guardia cardiologica di Sondalo e Sondrio, la refertazione di una parte di prestazioni di radiologia, il PS di Chiavenna, l'Anestesia e Rianimazione di Chiavenna e l'Ostetricia e Ginecologia di Sondalo. Sui predetti servizi già a BPE 2022 si era evidenziato un incremento di spesa, stimato in circa € 3.000.000, non rilevati in tale sede ai fini della quadratura con il Decreto di Assegnazione.

Consulenze e collaborazioni sanitarie
A Bilancio d'Esercizio 2022 l'importo complessivo rilevato per la categoria è pari a € 1.866.998, a fronte di costi contabilizzati a Consuntivo 2021 per € 1.093.095, in incremento di complessivi € 773.903. Esse attengono a:
o consulenze Intercompany per € 244.503;
o nuova consulenza con l'ARNAS di Palermo per il supporto alla Radiologia di € 118.080;
o collaborazioni coordinate e continuative per complessivi € 1.504.415, a fronte di un importo di € 791.740 a Consuntivo 2021. Fatta eccezione per la somma prevista al 31/12 di € 53.556 per l'assunzione di psicologi ai sensi dell'art. 33 del D.L. 73/2021, i rimanenti costi sono a carico del bi-lancio aziendale. In particolare, oltre ai consueti costi per i medici dei PPI di Bormio e Livigno, per i medici del carcere e per gli educatori e gli psicologi aziendali, l'Azienda ha dovuto ricorrere a collaborazioni di pediatria, cardiologia e ginecologia per far fronte alla grave carenza di personale medico, carenza manifestatasi già da alcuni anni ma che, come evidenziato già in sede di BPE 2022 e di CET, si è acuita negli ultimi mesi del 2022

ACQUISTO DI SERVIZI NON SANITARI
Formazione
Il valore iscritto a Bilancio d'Esercizio 2022 è pari ad € 153.427 a fronte di costi contabilizzati nel 2021 di € 149.149.
Consulenze non sanitarie
A Bilancio d'Esercizio 2022 l'importo complessivo previsto per la categoria è pari a € 74.947, a fronte di costi contabilizzati a Consuntivo 2021 di € 102.918.
La riduzione rispetto al BPE 2022 è dovuta sostanzialmente al venir meno delle prestazioni di lavoro interinali attivate nel 2021 per l'emergenza epidemiologica.
Altri costi per servizi NON sanitari
A Bilancio d'Esercizio 2022 l'importo complessivamente contabilizzato per la categoria è pari a € 20.852.091, a fronte di costi rilevati a Consuntivo 2021 per € 18.261.096. L'incremento complessivo è pari ad € 2.590.995, rilevato principalmente, oltre che sulle pulizie per la richiesta di adeguamento prezzi del contratto e sull'energia per i noti rincari, sul contratto di "Facility Management.
I principali servizi non sanitari sono i seguenti:
o € 774.962 per il servizio di lavanolo;
o € 2.715.492 sulle pulizie;
o € 532.756 sulla mensa;
o € 882.563 smaltimento rifiuti;
o € 3.382.261 utenze;
o € 2.049.999 sulla polizza assicurativa RCT come da Decreto per il BPE n. 1492 del 11/02/2022;
o € 9.076.872 sul servizio di "Facility Management". Con la delibera n. 243 del 15/05/2020 l'Azienda ha aderito alla convenzione Aria di "Facility Management" per un periodo di 5 anni, a far data dal 28/07. L'impatto economico di tale contratto sul 2021 è stato di € 6.626.449. Nel Consuntivo 2022 è contabi-lizzata una spesa in incremento di € 2.450.423 stante le richieste pervenute a fine 2021 di adeguamen-to prezzi e il conguaglio di fine anno, considerati anche i noti rincari del settore energetico.

MANUTENZIONE E RIPARIZIONE
A Bilancio d'Esercizio 2022 l'importo complessivo contabilizzato per la categoria è pari a € 6.624.272, a fronte di costi contabilizzati a Consuntivo 2021 per € 6.196.660.
L'incremento rispetto al Consuntivo 2021 è dovuto alla riallocazione dei costi delle manutenzioni del sistema PACS, già contabilizzati al Rigo 905 del Consuntivo 2021 e commentato nei servizi sanitari appaltati.
Si evidenzia che l'Azienda con delibera n. 503 del 16/09/2020 ha aderito al nuovo contratto servizio di Provider/Fleet Management delle postazioni di lavoro aziendali aggiudicato da Aria, il quale prevede la fatturazione a carico dell'Azienda. Nel 2021 i costi sostenuti per il predetto servizio sono stati di € 1.061.957. I costi del 2022, in incremento, sono pari a complessivi € 1.232.122 e interessano i beni non sanitari al Rigo 486 per € 166.014, le manutenzioni al Rigo 1030 per € 743.786 e i noleggi al Rigo 1041 per € 322.322. Tali costi hanno trovato riscontro nel Decreto di Assegnazione tra i "Contributi da Regione (FSR indistinto)".

GODIMENTO DI BENI DI TERZI
A Bilancio d'Esercizio 2022 l'importo complessivo contabilizzato per la categoria è pari a € 2.810.818, a fronte di costi a Consuntivo 2021 per € 2.724.085.
Noleggi
Si rilevano costi per noleggi sanitari e non sanitari per complessivi € 2.702.298.
Altri costi per godimento beni di terzi
Si rilevano i costi sostenuti per affitti e spese condominiali per € 108.520.

ONERI DIVERSI DI GESTIONE
A Bilancio d'Esercizio 2022 l'importo complessivo contabilizzato per la categoria è pari a € 1.007.297, a fronte di costi a Consuntivo 2021 di € 875.542.
L'incremento rilevato rispetto al Consuntivo 2021 è da imputare all'aggiudicazione dal 1° aprile 2022 del servi-zio di Tesoreria, il

quale a differenza del precedente prevede dei costi. In particolare, costi sui bonifici ai forni-tori e commissioni sui pagamenti con i POS e per il noleggio degli stessi. La spesa per il 2022 è pari ad € 46.796.

BILANCIO TERRITORIALE

ACQUISTI BENI SANITARI
Il valore rilevato a Bilancio d'Esercizio 2022, considerate le rimanenze, è pari ad € 3.359.056, a fronte di un importo contabilizzato a Consuntivo 2021 di € 3.300.358, comprese le rimanenze, con un incremento complessivo di € 58.698.
Il costo più rilevante per la categoria, oltre alla CND T di € 968.165 e alla CND Z di € 317.721, è quello dei vaccini contabilizzato al 31/12 per un importo di € 1.435.160, in incremento di € 170.949 rispetto al 2021.
I costi tengono conto anche dei flussi di "Assistant" DIETET, DIABET, PROMIN E PROMAG al 31/12 e in particolare, per la categoria in questione, dei costi delle diverse CND rilevate in tali flussi ma allocate tra i Beni e servizi.

ACQUISTI BENI NON SANITARI
Il valore contabilizzato a Bilancio d'Esercizio 2022 è pari ad € 22.328, a fronte di un importo contabilizzato a Consuntivo 2021 di € 20.777. I costi sono rilevati principalmente sui carburanti.

SERVIZI SANITARI
Il valore complessivo contabilizzato a Bilancio d'Esercizio 2022 per la categoria dei servizi sanitari è pari a € 2.936.312, a fronte di un importo a Consuntivo 2021 di € 3.156.976, con un decremento di € 220.664.
Integrativa e protesica non erogata in farmacia (compresi acq. di beni)
Il valore complessivo iscritto al 31/12/2022 è pari a € 1.646.181 a fronte di un importo a Consuntivo 2021 di € 1.406.284, con un incremento di € 239.897.
Su tale categoria i costi, rilevati anche dai flussi validati da Regione, sono i seguenti:
o protesica maggiore € 1.122.510;
o gestione magazzino € 254.170;
o servizi nutrizione € 269.501.
Prestazioni sanitarie
Nelle prestazioni sanitarie si rilevano:
o € 404.582 per il trasporto dei pazienti dializzati;
o € 126.806 per i servizi di consulenza in area pagamento, in decremento rispetto al 2021 per minori ri-sorse COVID. Tale importo è comprensivo di:
- prestazioni orarie aggiuntive per guardie ecc. per € 71.112 (al netto IRAP di € 6.045);
- per prestazioni orarie aggiuntive per "vaccinazioni e tamponi" per € 55.694 (al netto IRAP di € 4.088);
o € 62.996 a titolo di contributo e rimborso spese ai dializzati;
o € 112.450 sugli "Altri servizi sanitari" per gli esami effettuati dalla ATS della Montagna per gli utenti dei Sert;
o € 156.814 per i rimborsi fatti agli "Uffici di Piano" per le convenzioni in materia di tutela dei minori;
o € 153.228 relativi a compensi per la partecipazione a commissioni invalidità e patenti.

Consulenze e collaborazioni sanitarie
A Bilancio d'Esercizio 2022 l'importo complessivo rilevato per la categoria è pari a € 214.172, a fronte di costi contabilizzati a Consuntivo 2021 per € 592.659. Esse attengono per € 145.192, al netto IRAP di € 10.718, al re-clutamento straordinario emergenza Covid e vaccinazioni, ed € 68.980 a costi aziendali per il personale territo-riale (ginecologo, psicologo e vaccinatore). La riduzione rispetto al 2021 è dovuta al venir meno dei costi per il lavoro interinale attivato per fronteggiare l'emergenza Covid.

SERVIZI NON SANITARI
Formazione
Al 31/12/2022 si rilevano costi per la formazione di € 1.104.
Altri costi per servizi NON sanitari
A Bilancio d'Esercizio 2022 l'importo complessivo rilevato per la categoria è pari a € 941.080, a fronte di costi contabilizzati a Consuntivo 2021 per € 940.323.
Sul Rigo "Altri servizi sanitari in service" è rilevato un importo di € 278.215, a fronte di un importo a Consuntivo 2021 di € 207.129. Su tale rigo è rilevato il contratto aggiudicato nel 2020 di "Facility management" a seguito di gara Aria. L'Azienda ha aderito con delibera n. 243 del 15/05/2020 alla predetta convenzione per un periodo di 5 anni, a far data dal 28/07/2020. Si rimanda al commento nella parte sanitaria.

MANUTENZIONE E RIPARAZIONE
A Bilancio d'Esercizio 2022 l'importo complessivo previsto per la categoria è pari a € 89.613, a fronte di costi contabilizzati a Consuntivo 2021 per € 135.564.

GODIMENTO DI BENI DI TERZI

A Bilancio d'Esercizio 2022 l'importo complessivo contabilizzato per la categoria è pari ad € 2.299.065, a fronte di costi a Consuntivo 2021 per € 1.591.444, in incremento di € 707.621.
Noleggi
€ 2.258.852, di cui:
o € 11.590 sui noleggi sanitari;
o € 2.194.108 per i noleggi relativi a protesica, in incremento di € 933.293 rispetto al 2021. I costi rilevati tengono conto dei flussi di "Assistant" DIETET, DIABET E PROMAG al 31/12/2022 validati da Regione;
o € 53.154 per il noleggio degli automezzi usati sul territorio.
Altri costi per godimento beni di terzi
€ 40.213 relativi agli affitti e alle spese condominiali dell'Azienda.

ONERI DIVERSI DI GESTIONE
A Bilancio d'Esercizio 2022 l'importo complessivo previsto per la categoria è pari a € 190.871, a fronte di costi contabilizzati a Consuntivo 2021 per € 190.744

Ammortamento immobilizzazioni

Importo (A+B)	€ 10.345.466,00
Immateriali (A)	€ 329.979,00
Materiali (B)	€ 10.015.487,00

Eventuali annotazioni

Il valore lordo degli ammortamenti a BILANCIO SANITARIO rilevato al 31/12/2022 e desunto dal Registro Cespiti è pari ad € 9.059.982 complessivi, di cui:
o immobilizzazioni immateriali € 329.250
o fabbricati € 5.242.939
o immobilizzazioni materiali € 3.487.793.
Il valore egli ammortamenti, al netto delle capitalizzazioni di € 8.543.137, è pari a € 516.845 a fronte di un ammortamento netto di € 517.872 nel 2021.

Il valore lordo degli ammortamenti a BILANCIO TERRITORIALE rilevato al 31/12/2022 e desunto dal Registro Cespiti è pari ad € 1.285.484 complessivi, di cui:
o immobilizzazioni immateriali € 729
o fabbricati € 453.083
o immobilizzazioni materiali € 831.672.
Il valore netto degli ammortamenti, al netto delle capitalizzazioni di € 974.107, è pari a € 311.377, pressoché in linea con gli ammortamenti 2021.

Proventi e oneri finanziari

Importo	€ 0,00
Proventi	€ 0,00
Oneri	€ 0,00

Eventuali annotazioni

Proventi e oneri straordinari

Importo	€ 2.707.890,00
Proventi	€ 2.881.124,00
Oneri	€ 173.234,00

Eventuali annotazioni

BILANCIO SANITARIO
Sopravvenienze e insussistenze attive:
I proventi straordinari iscritti a Bilancio d'Esercizio 2022 sono pari a complessivi € 2.853.695, di cui:
o € 4.006, quali sopravvenienze e insussistenze Intercompany;
o € 13.796, quale insussistenza attiva nei confronti dei medici sumaisti;
o € 9.742, quali sopravvenienze e insussistenze attive rilevate rispettivamente per € 2.014 sull'energia ed € 7.728 sulle forniture di beni sanitari;
o € 2.826.151 verso terzi, di cui € 2.748.206 complessivi riconosciuti dal Decreto di Assegnazione. Tali costi attengono per € 2.321.373 ai maggiori costi per le fonti energetiche, per € 377.668 per presta-zioni aggiuntive tamponi e vaccini, per € 44.570 quale quota di competenza 2021 per il progetto sulle demenze e sull'alzheimer di cui alla DGR 6793 del 02/08/2022 ed € 4.595 a fronte delle operazioni di sistemazione STP ante 2017 come da Decreto 6240/2023. Le rimanenti sopravvenienza attive sono: € 11.978 per prestazioni di pronto soccorso/ricovero, € 8.800 per codici bianchi 2021, € 7.330 per pre-stazioni ambulatoriali 2021, € 19.403 per rimborsi assicurativo ed € 30.434 per rimborsi spese da parte di ARPA per l'utilizzo di locali ASST.
Altri proventi straordinari
La voce in oggetto è pari ad € 6.004 per rimborsi IMU 2019/2020.
SSopravvenienze e insussistenze passive:
Gli oneri straordinari iscritti a Bilancio d'Esercizio 2022 sono pari a complessivi € 146.736, di cui:
o € 2.629, per oneri tributari relativi ad esercizi precedenti;
o € 66.076, sopravvenienze Intercompany, principalmente per l'addebito della rata 2022 di € 60.635 per i controlli NOC effettuati dalla ex ASL di Sondrio sull'attività di ricovero resa dall'ex AO "E. Morelli" di Sondalo per il periodo 1999-2002, a seguito del verbale di intesa sottoscritto con delibera n. 1031/2015, oltre ad addebiti da parte di Aziende Intercompany diverse per esami resi nel 2021;
o € 27.279, per sopravvenienze sui beni e servizi. In particolare, € 19.959 sui noleggi sanitari ed € 7.320 sui servizi non sanitari;
o € 50.752 verso terzi, di cui € 1.514 quale sopravvenienza per l'addebito di spese da parte del Comune di Livigno, € 44.643 quali insussistenze per note credito v/pazienti stranieri risultati poi coperti Team ed € 4.595 a fronte delle operazioni di sistemazione STP ante 2017 come da Decreto 6240/2023.
Altri oneri straordinari
Su Altri proventi straordinari è rilevato l'importo complessivo di € 16.126, di cui € 5.065 per maggiori oneri sugli obiettivi dei Direttori ed € 11.061 per i compensi di tutoraggio ai medici di medicina generale del 2020.

BILANCIO TERRITORIALE
Sopravvenienze e insussistenze attive:
A Bilancio d'Esercizio 2022 sono iscritti al Rigo 1679 sopravvenienze attive v/terzi per prestazioni 2021 - ricognizioni cadaveriche - nei confronti della Procura di Sondrio per € 13.764.
Sopravvenienze e insussistenze passive:
Il valore iscritto a Bilancio d'Esercizio 2022 è pari a complessivi € 8.641. Lo stesso è così costituito:
o € 2.869, per sopravvenienze sui noleggi sanitari;
o € 5.772 quale insussistenza nei confronti della Procura di Sondrio per ricognizioni cadaveriche 2021.
Altri oneri straordinari
Su "Altri oneri straordinari" è rilevato l'importo complessivo di € 1.731 per maggiori oneri sugli obiettivi del Di-rettore Socio-Sanitario.

Ricavi

(Indicare le assegnazioni di contributi in conto esercizio da parte della regione.)

BILANCIO SANITARIO

Prestazioni di ricovero
Al 31/12/2022, complessivamente, si rileva una produzione finanziata di € 55.139.999, considerato il complessivo abbattimento di sistema del 3.5% del valore dell'attività extraregionale. Si rileva un abbattimento NOC pa-ri a circa € 185.000 e di budget per circa € 133.000.

Complessivamente, la produzione rendicontata al 31/12 è superiore per circa € 280.000 rispetto al 2021.

Prestazioni ambulatoriali
Al 31/12/2022 si rileva una produzione finanziata di circa € 33.398.832, considerato il solo abbattimento di sistema del 4% del valore dell'attività extraregionale, non compresa la quota di screening di primo e secondo li-vello, iscritto nell'apposita riga di NI-san, pari ad € 928.374. Non si rilevano abbattimenti NOC significativi ovvero un abbattimento di budget pari ad € 740.000 circa. Il valore dell'attività di screening di primo e secondo livello finanziato è pari a € 928.374. Complessivamente, la produzione rendicontata al 31/12 è superiore per circa € 25.000 rispetto al 2021.

Prestazioni di neuropsichiatria
Al 31/12/2022 si rileva una produzione finanziata di € 1.111.564, comprensiva dell'attività extra Regione e stranieri pari ad € 5.127 e dei progetti innovativi pari ad € 184.000. Due dei tre progetti sono stati raggiunti nel-la loro completezza.
Si rileva un incremento della produzione rispetto all'Esercizio 2021 per circa € 35.000, frutto di una maggiore domanda di prestazioni derivante anche dalle conseguenze della pandemia.

Prestazioni di psichiatria
Al 31/12/2022 si rileva una produzione finanziata di € 7.359.760, in incremento di circa € 300.000 rispetto a quella dell'Esercizio 2021, comprensiva dell'attività extra Regione e stranieri pari ad € 4.942 e dei progetti innovativi, pari a € 144.065. I due progetti sono stati raggiunti nella loro completezza.

Ricavi farmaci File F
Al 31/12/2022 si rileva una produzione finanziata di € 15.578.934, di cui € 93.567 per pazienti extra Regione. Il valore complessivo delle note di credito, tipologia 15, è pari ad € 41.813 mentre quello della tipologia 41, è pari ad € 58.856.

Ricavi farmaci Doppio Canale e Primo Ciclo
Il valore contabilizzato a Bilancio è in linea rispetto alla produzione effettiva rilevata nei flussi al 31/12/2022 ed è pari a € 6.260.024 ovvero:
o "Doppio Canale": si rileva un importo pari a € 6.237.970 comprensiva dell'attività per pazienti lombardi e per pazienti extra Regione e dei farmaci HCV;
o "Primo Ciclo": si rileva un importo pari a circa € 22.054 quasi esclusivamente per pazienti lombardi.

Altre prestazioni sanitarie vs ATS di appartenenza
Oltre alla contabilizzazione dei ricavi derivanti dall'attività per subacuti, risultano qui contabilizzati i ricavi dell'attività relativa alle cure palliative domiciliari e residenziali rispettivamente pari a € 553.562 ed € 1.114.515.

Sub acuti
Al 31/12/2022 si rileva una produzione finanziata di € 1.874.933, importo comprensivo di € 23.469 per pazienti extra Regione, importo già nettizzato dell'abbattimento di sistema del 3.5%, con un valore medio mensile sin linea a quello rilevato nel 2021 pari a circa € 160.000. Si rileva un abbattimento NOC e di budget per circa € 1.000.

Emocomponenti
L'importo riconosciuto all'ASST per tale tipologia (ex tipologia 16 File F)è pari ad € 140.842.

Tamponi
L'importo riconosciuto all'ASST per tale attività è pari ad € 1.249.910.

Vaccini
L'importo riconosciuto all'ASST per tale attività è pari ad € 338.178.

Altri proventi
L'importo contabilizzato al 31/12/2022 per le altre prestazioni sanitarie è pari a € 1.356.564 ed è relativo a:
o prestazioni erogate a privati in regime di solvenza al Rigo 246. Tali introiti pari ad € 1.326.277, unitamente a quelli contabilizzati al Rigo 302 "Prestazioni non sanitarie" per € 250.694 ivi compresi i tra-sporti in eliambulanza, sono in linea con l'anno precedente;
o sul Rigo 234 "Altre prestazioni sanitarie a soggetti extraregione (non in compensazione)" sono rilevati gli importi fatturati all'ASL Torino 3 per rimborso spese di ricovero presso il PO di Sondalo per complessivi € 30.287.

Ricavi libera professione
Nel 2022 i ricavi per attività di libera professionale sono complessivamente pari ad € 2.853.750, di cui € 185.073 relativi all'attività di ricovero, € 1.292.018 relativi all'attività ambulatoriale ed € 1.376.659 per consulenze.
I costi rilevati al 31/12/2022, pari a € 2.261.598 (IRAP compresa), sono riconducibili ai predetti ricavi.
Tali costi sono al lordo dell'importo di cui alla "Legge Balduzzi" e del "Fondo di Perequazione" rilevati complessivamente per €

222.303 negli “Altri Accantonamenti”.
Il margine della libera professione è positivo.

CONCORSI, RECUPERI E RIMBORSI
A Bilancio d’Esercizio 2022 i ricavi rilevati per tale categoria sono pari a complessivi € 2.987.756, in decremento di € 89.482 rispetto al 2021.
Gli stessi attengono alle seguenti principali tipologie:
o rimborsi assicurativi € 150.433;
o ricavi per il personale comandato per € 78.295 per il rimborso dei contributi per il personale dipendente in comando nel ruolo di Direttori Amministrativi in altre Aziende;
o altri ricavi diversi e rimborsi/recuperi da dipendenti pari a € 658.036;
o rimborsi per cessione di emoderivati ed emocomponenti pari a € 1.833.605;
o concorsi, recuperi e rimborsi per attività tipiche Intercompany per € 246.424. Tale voce è relativa all’addebito all’ATS della Montagna per i costi sostenuti dall’Azienda per la fornitura di servizi non sani-tari e manutenzioni.

TICKET
L’importo complessivo contabilizzato a Bilancio d’Esercizio 2021 per ricavi da ticket è pari ad € 4.630.356, di cui € 44.250 per prestazioni di Pronto Soccorso.

ALTRI RICAVI E PROVENTI
Ricavi per prestazioni non sanitarie
L’importo rilevato a Bilancio d’Esercizio 2022 è pari a complessivi € 373.995. I ricavi maggiori sono relativi alle prestazioni rese a stranieri, ivi compresi i trasporti in eliambulanza. Tali introiti, unitamente a quelli contabilizzati al Rigo 246 “Prestazioni sanitarie” a privati in regime di solvenza, sono in linea con l’anno precedente.
Si rimanda a quanto già detto nei Contributi per quanto concerne i proventi derivanti dall’attività di sperimentazione farmaci per € 4.770. Gli altri introiti maggiori riguardano i ricavi da differenza alberghiera, i buoni mensa ceduti ad ATS e i proventi per il rilascio di cartelle cliniche.

Altri proventi
L’importo contabilizzato è pari a € 27.467 ed è relativo ai ricavi per gli affitti attivi dell’Azienda

BILANCIO TERRITORIALE

PROVENTI E RICAVI DIVERSI
Altri proventi
L’importo contabilizzato nel 2022 di € 287.068, in decremento rispetto al 2021, è relativo a ricavi per le vacci-nazioni non in coopagamento e al rilascio delle certificazioni di igiene pubblica e ambientale.

Ricavi libera professione
Nel 2022 i ricavi da attività libera professionale sono pari ad € 84.423 nell’area sanità pubblica, in decremento rispetto al 2021.
I costi rilevati al 31/12/2022, pari a € 63.679 (IRAP compresa), sono riconducibili ai predetti ricavi. Tali costi sono al lordo dell’importo di cui alla “Legge Balduzzi” e del “Fondo di Perequazione”, rilevati complessivamente per € 9.078 negli “Altri Accantonamenti”.
Il margine della libera professione è positivo.

CONCORSI, RECUPERI E RIMBORSI
A Bilancio d’Esercizio 2022 i ricavi contabilizzati per tale categoria sono pari a complessivi € 317.927, a fronte di un importo contabilizzato a Consuntivo 2021 di € 324.968.
Gli stessi attengono alle seguenti principali tipologie:
o vaccinazioni in copagamento: € 48.481;
o concorsi, recuperi e rimborsi per attività tipiche Intercompany: € 180.514. Tale voce è relativa all’addebito all’ATS della Montagna dei costi sostenuti per la fornitura di servizi non sanitari e manu-tenzioni a favore della stessa.
o altri ricavi diversi e rimborsi/recuperi da dipendenti 88.538.

TICKET
L’importo complessivo contabilizzato a Bilancio d’Esercizio 2022 per ricavi da ticket è pari ad € 26.325, a fronte di un importo contabilizzato a Consuntivo 2021 di € 30.111.

ALTRI RICAVI E PROVENTI
Mentre i ricavi per prestazioni non sanitarie sono pari ad € 683, l’importo contabilizzato su “Altri proventi” è pari ad € 72.929 ed è relativo ai ricavi per gli affitti attivi dell’Azienda, in incremento rispetto al 2021.

Principio di competenza

Il Collegio, sulla base di un controllo a campione delle fatture e dei documenti di spesa, ha effettuato la verifica della corretta applicazione del principio di competenza con particolare attenzione a quei documenti pervenuti in Azienda in momenti successivi al 31 dicembre, ma riferiti a costi del periodo in oggetto.

(Evidenziare se si è proceduto alla precisa classificazione delle note di credito da ricevere per rettifiche nella fornitura di beni e servizi in funzione delle collocazioni del debito dello specifico fornitore, dando notizia delle eventuali eccezioni sollevate.)

Il Collegio dichiara che sulla base di un controllo a campione delle fatture e dei documenti di spesa non sono emerse situazioni di criticità in merito all' applicazione del principio di competenza

Attività amministrativo contabile

Il Collegio attesta che nel corso dell'anno sono state regolarmente eseguite le verifiche periodiche disposte dall'art. 2403 del

codice civile, durante le quali si è potuto verificare il controllo sulla corretta

tenuta della contabilità, del libro giornale, del libro inventari e dei registri previsti dalla normativa fiscale. Nel corso delle verifiche si è proceduto ad accertare il rispetto degli accordi contrattuali con l'Istituto tesoriere, al controllo dei valori di cassa economale, al controllo delle riscossioni tramite i servizi CUP, al controllo sulle altre gestioni di fondi ed degli altri valori posseduti dall'Azienda, come anche si è potuto verificare il

corretto e tempestivo adempimento dei versamenti delle ritenute e delle altre

somme dovute all'Erario, dei contributi dovuti ad Enti previdenziali e la corretta/avvenuta

presentazione di tutte le dichiarazioni fiscali.

Il Collegio ha riscontrato che nel corso dell'anno si è provveduto, alle scadenze stabilite, alla trasmissione dei modelli

(C.E./S.P/C.P./L.A.)

Sulla base dei controlli svolti è

sempre emersa una sostanziale corrispondenza tra le risultanze fisiche e la situazione contabile, né sono state riscontrate violazioni degli adempimenti civilistici, fiscali, previdenziali e delle norme regionali e nazionali in genere.
Il Collegio, sia nel corso dell'anno, in riferimento all'attività amministrativo contabile dell'Azienda, sia sul bilancio, inteso come espressione finale in termini di risultanze contabili dell'attività espletata, ha effettuato i controlli necessari per addivenire ad un giudizio finale.
Nel corso delle verifiche periodiche effettuate dal Collegio sono state formulate osservazioni i cui contenuti più significativi vengono qui di seguito riportati:

Categoria	Tipologia
Oss:	

Contenzioso legale

Contenzioso concernente al personale	
Contenzioso nei confronti delle strutture private accreditate	
Accreditate	
Altro contenzioso	€ 16.820.000,00

i cui riflessi sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico

essere ragionevolmente stimati alla data odierna e in merito si rileva:

Cause in corso: al 31/12/2022 ASST è coinvolta in contenziosi derivanti dall'esercizio dell'attività sanitaria e no, per un ammontare valutato di circa € 8.352.000.
Le principali cause che rientrano in tal importo sono:
o il contenzioso con Banca Farmafactoring, di cui ai quattro atti di citazione ricevuti (si veda l'apposito commento nel sezionale dedicato), per un importo di circa € 4.497.000;
o il contenzioso con Evolve per un importo di circa € 2.881.000, inerente al pagamento delle competenze contrattuali del servizio globale di energia;
o la vertenza con Unicredit, alla quale, a seguito di decreto ingiuntivo, ASST ha erogato la somma di € 605.000. Contro il procedimento è stata fatta opposizione davanti al Tribunale di Sondrio, il procedimento è in fase di istruzione. Nel caso la vertenza dovesse chiudersi a sfavore dell'Azienda, il pagamento anticipato dovrà trovare allocazione al fondo in oggetto.
Le residuali spese, quantificabili in circa € 370.000, riguardano spese legali dei fiduciari incaricati per le cause attualmente in corso ed esborsi in caso di soccombenza.

Assicurazione FARO: in esito al fallimento e alla messa in liquidazione coatta amministrativa della compagnia assicurativa Faro, con cui la ex AOVV aveva in essere coperture assicurative multirischio, si è verificata l'esposizione diretta dell'Azienda Ospedaliera nei confronti di sinistri assicurati con la stessa società, pur mantenendo impregiudicato il diritto alla rivalsa.
L'Azienda aveva chiesto l'ammissione al passivo della proceduta liquidatoria per un importo di € 7.368.000. A seguito di ammissione allo stato passivo, il Commissario Liquidatore della FARO comunicava il deposito dello stato passivo nei confronti del quale l'Amministrazione si opponeva. Si precisa che tale contenzioso è giunto a sentenza. Ad oggi si è in attesa di ricevere i pagamenti in merito ai sinistri ammessi dalla procedura in via definitiva.
Al 31/12/2022 le riserve stimate gravanti in capo all'Azienda per sinistri verificatisi per FARO ammonta-no a circa € 95.000. La causa più importante a cui era esposta l'Azienda per circa € 2.260.000, si è conclusa favorevolmente per l'Azienda. I sinistri ancora aperti sono due, dei quali uno da considerare "dormiente" per un importo di circa € 50.000.

Assicurazione CITY: per il periodo 28/10/2011 – 31/01/2013 la ex AOVV aveva stipulato una polizza assicurativa RCT/RCO con l'Assicurazione City Insurance con una franchigia per sinistro di € 50.000.
Al 31/12/2022, le riserve per i 10 sinistri ancora aperti ammontano a circa € 530.000, di cui due aperti per mentre i restanti otto sinistri sono da considerarsi "dormienti" per un importo di circa € 270.000.
L'importo delle riserve è aumentato rispetto all'anno precedente in virtù del fatto che la Compagnia CI-TY ha perso il potere di contrarre; pertanto, si è proceduto prudenzialmente ad aumentare il valore delle stesse rispetto alla franchigia per sinistro pari ad € 50.000.

Assicurazione AM TRUST: ASST ha stipulato con tale Compagnia due polizze assicurative RCT/RCO. Per la prima polizza vigente sino al 30/07/2019 la SIR aveva un valore di € 250.000, nella seconda polizza, vigente fino al 31/12/2022, la SIR ha un valore di € 100.000.
Complessivamente, i sinistri ancora aperti sono in numero di 188, dei quali 114 da considerare "dormienti". Le riserve correlate, calcolate al 31/12/2022 per i diversi periodi di assicurazione, ammontano complessivamente a circa € 14.400.000, di cui circa € 4.800.000 relativi a sinistri dormienti relativi alla prima polizza ed € € 1.400.000 relativi a sinistri dormienti relativi alla seconda polizza.
Dei 188 sinistri, 5 sono quelli con una esposizione superiore al valore di SIR, in quanto la gestione è in contestazione con la compagnia, per una valutazione complessiva delle riserve di circa € 2.685.000, anziché dei previsti € 950.000.
Nello specifico, in attesa o dell'esito di giudizio o di una quantificazione specifica della riserva, relativa-mente al primo periodo assicurativo (SIR € 250.000), 19 casi sono stati valorizzati al valore della SIR mentre con riferimento al secondo assicurativo (SIR € 100.000), i casi valorizzati al valore pieno di SIR sono 26.

Complessivamente, relativamente ai SOLI sinistri assicurativi, pur non considerando le riserve per i sinistri dormienti (circa € 6.560.000), l'ammontare dei sinistri totali, pari a circa € 8.468.000, è maggiore del valore del fondo accantonato al 31/12/2022 di € 7.095.864.
In sede di Preconsuntivo era pertanto stata evidenziata la necessità di integrare tale fondo.

Analogamente, per le spese per cause civili, a fronte di riserve per circa € 8.352.000 e un fondo al 31/12/2022 di € 127.083, si evidenziava la necessità di una integrazione del fondo.

Il Decreto di Assegnazione 2022 non ha riconosciuto tali integrazioni. Regione Lombardia ha però evidenziato nelle Linee Guida al Consuntivo che "I fondi rischi vengono accantonati a livello di consolidato regionale tenuto conto delle richieste delle singole Aziende, che potranno, attraverso formale richiesta, debitamente motivata e che metta in evidenza gli utilizzi intervenuti,

richiedere il reintegro necessario".

Il Collegio

- Informa di aver ricevuto eventuali denunce (*indicandole*) e di aver svolto in merito le opportune indagini, rilevando quanto segue:

  Dichiara che non state ricevute denunce.

- Informa che nel corso dell'anno l'Azienda non è stata oggetto di verifica amministrativo-contabile a cura di un dirigente dei Servizi Ispettivi di Finanza Pubblica.
- Visti i risultati delle verifiche eseguite e tenuto conto delle considerazioni e raccomandazioni esposte, attesta la corrispondenza del bilancio d'esercizio alle risultanze contabili e la conformità dei criteri di valutazione del Patrimonio a quelli previsti dal codice civile e dalle altre disposizioni di legge, fatto salvo quanto diversamente disposto dal D. lgs. 118/2011.

Il Collegio ritiene di esprimere un parere favorevole al documento contabile esaminato.

Osservazioni

Il Collegio Sindacale, come già indicato nelle singole voci, dopo aver chiesto ed ottenuto gli opportuni chiarimenti ed effettuate le necessarie verifiche, esprime parere favorevole sulle seguenti appostazioni, asseverando gli importi come risultanti nel Bilancio e nei documenti allegati:
-quadratura dei valori esposti nel Bilancio 2022 (costo storico, fondi e ammortamenti) con i valori risultanti nel Registro cespiti al 31/12/2022;
-quadratura del valore delle rimanenze appostate a Bilancio 2022 (contabilità) con le giacenze di magazzino (da tabulati aziendali);
-assenza portafogli valori e/o partecipazioni;
-determinazione Fondo svalutazione crediti;
-contributo in conto esercizio da enti pubblici e da privati;
-utilizzi contributi anni pregressi;
-margine positivo della libera professione;
-posizioni debitorie pregresse verso fornitori e personale dipendente;
-debiti verso dipendenti e istituti previdenziali, consulenze e costi del personale.

Presenza rilievi? no

Segnalazioni all'attenzione di IGF: